



## VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI GEQUITY S.P.A.

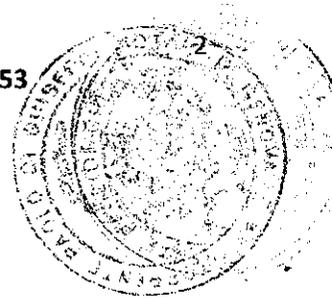
Il giorno 24 maggio 2017 alle ore 11:05 in Genova, presso l'Hotel Bristol di Via XX Settembre n. 35, si è riunita in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A. (di seguito anche "Emittente" o "Società"), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 1.039.659,24, suddiviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Assume la Presidenza il Signor Gianfranco Gadolla, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale.

Il Presidente procede a verificare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiara che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- l'avviso di convocazione della presente assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno 24 maggio 2017 presso l'Hotel Bristol di Genova, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale, sul sito internet della Società in data 14 aprile 2017 e in pari data nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage", consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), nonché pubblicato in pari data per estratto sul quotidiano nazionale "Il Giornale";
- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;
- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, i consiglieri Umberto Gadolla, Elena Dozio e Gabriella Caruso, tutti nominati dall'assemblea degli Azionisti del 06 agosto 2015; sono assenti i Consiglieri Andrea Tempofosco ed Enrico Antonj, anch'essi nominati dall'assemblea degli Azionisti del 06 agosto 2015.

Il Presidente dichiara di essere stato nominato consigliere dall'assemblea degli Azionisti del 06 agosto 2015, nonché presidente dal consiglio di amministrazione



del 07 agosto 2015.

Dichiara inoltre che:

- risulta essere qui presente l'intero Collegio Sindacale: il dott. Alessandro Nadasi, presidente, nonché i Sindaci effettivi dott.ssa Cristina Betta e dott. Roberto Pischedda, tutti nominati dall'assemblea del 4 luglio 2016.

Dichiara inoltre che assistono alla riunione l'avv. Marcello Campagna e l'avv. Fabrizio Salmini.

E' inoltre presente la dott.ssa Cinzia Farinetti, designata dalla Società, ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno.

E' infine presente Antonio Gallo, dipendente della Società, per coadiuvare le attività del Presidente nello svolgimento della presente assemblea.

Proseguendo, il Presidente dichiara che:

- il capitale sociale ammonta ad euro 1.039.659,24 ed è diviso in n. 106.822.698 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- sono fino a questo momento (ore 11:06) presenti numero 2 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero 2 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 32.036.203 azioni ordinarie, pari al 29,9901% delle azioni ordinarie in circolazione;
- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea e prima di ogni votazione;
- a cura del personale da lui autorizzato è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;
- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori, costituirà

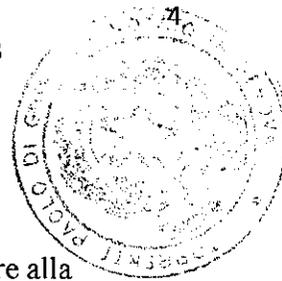


l'Allegato A del presente verbale assembleare;

- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al cinque per cento del capitale sociale è il seguente:

SOGGETTO DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	N. AZIONI DETENUTE	PARTECIPAZIONE DETENUTA
MASSIMILIANO PAPINI	SINTESI SOC. DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A. IN CONC. PREVENTIVO	58.896.878	55,135%

- si precisa che Sintesi, nell'assemblea odierna, ha dichiarato di voler esercitare esclusivamente il diritto di voto relativi a n. 32.036.187 azioni, pari al 29,99%;
- tutti i predetti azionisti possono votare nella presente assemblea, avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del TUF;
- non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento e invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione. Rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.
- ricorda che in data 3 marzo 2017 si è sciolto il patto parasociale di preventiva consultazione, in occasione delle assemblee ordinarie e/o straordinarie della Società, che era in essere tra gli azionisti: Gadolla Trading S.r.l., AZ Partecipazioni S.r.l., Nicola Fossati ed Enrico Antonj e risulta che siano stati adempiuti gli obblighi pubblicitari previsti dalla legge;
- non consta alla Società l'esistenza di sindacati di voto o di blocco o, comunque, di patti parasociali o di patti e accordi di qualsiasi genere in merito all'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o al trasferimento delle stesse, di cui all'articolo 122 del TUF;



- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare, ma nessuno risulta presente.

Invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'Ordine del Giorno.

Constatato che nessuna dichiarazione viene resa, il Presidente **dichiara validamente costituita l'odierna assemblea ordinaria ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.**

Richiamato l'art. 12 dello statuto sociale, il Presidente designa il dott. Antonio Gallo, seduto al suo fianco, quale segretario della presente riunione, invitando l'assemblea a prendere atto e confermare tale designazione.

In mancanza di opposizione, il Presidente conferma l'incarico al dott. Antonio Gallo.

A questo punto il Presidente:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- chiede comunque che, qualora nel corso dell'assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;
- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- informa che al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'assemblea (art. 127-ter TUF) si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima

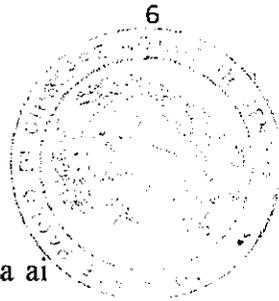


dell'assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;

- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della società entro cinque giorni dalla data odierna;
- non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e seguenti del TUF e relative disposizioni di attuazione.

Ricorda che, ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, la Società ha designato la dott.ssa Cinzia Farinetti, munita di specifico incarico, quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. A tal proposito, invita il Rappresentante ad eventualmente indicare, per ogni singola votazione, il numero di azioni per le quali non intendesse partecipare alla votazione ai sensi dell'art. 135-*undecies* TUF (mancato conferimento di istruzioni), nonché a rendere le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente nel caso in cui, ricorrendone i presupposti, dovesse votare in modo difforme dalle istruzioni ricevute. Allo stesso modo, invita infine sin d'ora il Rappresentante a indicare pure, sempre a valere per ogni singola votazione, eventuali interessi ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 4, TUF.

Interviene la dott.ssa Cinzia Farinetti per comunicare di non aver ricevuto delega da parte di nessun azionista.



Il Presidente, prima di procedere alla lettura dell'ordine del giorno, comunica ai presenti che sono pervenute da parte di un azionista alcune domande prima dell'assemblea ed informa che, ai sensi dell'art. 127-ter, comma 3, del TUF, alle citate domande è stata fornita risposta in forma "domanda e risposta", il cui testo delle domande e delle rispettive risposte sono messe a disposizione di ciascuno degli intervenuti, documento che viene allegato al presente verbale (Allegato C), facendo rilevare che copia delle domande e delle relative risposte è stata consegnata all'inizio dei lavori della presente assemblea a tutti gli azionisti presenti.

Il Presidente dà quindi lettura dell'ORDINE DEL GIORNO:

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.*
3. *Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma, cod. civ.: esame della relazione dell'organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.*
4. *Nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.*

\* \* \* \* \*

Con riferimento a tale ordine del giorno, il Presidente informa che:

- sono state pubblicate le relazioni degli amministratori sulle materie all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, e che tali relazioni costituiranno l'Allegato **B** del verbale assembleare; detti documenti sono stati acquisiti agli atti della Società e sono rimasti a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla normativa applicabile, mediante deposito presso la sede sociale, pubblicati sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it) nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "eMarket Storage" consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com); e che



- è stata data la debita informativa al pubblico del deposito della relazione sul governo societario - e delle altre relazioni - ai sensi della normativa anche regolamentare applicabile.

In relazione al **primo punto all'ordine del giorno** il Presidente apre quindi la trattazione, ricordando che è stato messo a disposizione dei Soci e del pubblico il fascicolo di bilancio, contenente tra l'altro:

- i. la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- ii. il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016;
- iii. il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016;
- iv. le relazioni della società di revisione e del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato.

Detti documenti sono acquisiti agli atti della Società e, dopo l'approvazione, saranno depositati ai sensi di legge nel competente registro delle imprese.

In considerazione di quanto precede e del fatto che gli intervenuti hanno dichiarato di averne preso visione, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Nessuno si oppone.

In particolare il Presidente precisa che gli Amministratori, nel predisporre il presente progetto di bilancio, hanno ritenuto che la Società, allo stato, abbia perso il requisito della continuità aziendale. In particolare la Società ha stimato in Euro 1,1 milioni il fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo Gequity per i prossimi 12 mesi, risorse che la Società ed il Gruppo non dispongono.

La maggioranza assoluta del capitale sociale è al momento detenuta dall'azionista Sintesi S.p.A. in concordato preventivo ("Sintesi"), il quale ha ceduto in data 22 maggio 2017 l'intero pacchetto azionario a soggetti terzi mediante un'asta competitiva organizzata dal Tribunale Fallimentare di Milano. Sintesi non ha assunto nessun impegno in relazione ad un eventuale supporto finanziario in favore di Gequity. Sintesi ha comunicato al mercato che l'aggiudicatario della citata asta competitiva è HRD Italia S.r.l., il quale – fino ad oggi – non ha comunicato se, e nel caso in quale misura, intende impegnarsi nel fornire sostegno finanziario in favore di Gequity a supporto della continuità aziendale.



Il Presidente riferisce che gli Amministratori auspicano che HRD Italia S.r.l. assuma precisi impegni volti ad assicurare la continuità aziendale per i prossimi anni attraverso l'iniezione di nuova liquidità ovvero mediante il conferimento di rami d'azienda.

Inoltre gli Amministratori riconoscono che alla data di approvazione del progetto di bilancio la capacità dell'Emittente e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale è legata all'avverarsi di eventi e circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società.

Pertanto, alla luce delle considerazioni di cui sopra e finché non saranno note le intenzioni del nuovo azionista di maggioranza, gli Amministratori hanno prudenzialmente ritenuto esservi significative incertezze in relazione alla capacità dell'Emittente e del Gruppo di poter assicurare la continuità aziendale per i prossimi 12/18 mesi.

Prosegue il Presidente per riferire che in questo scenario l'attuale consiglio di amministrazione ha ritenuto di non disporre di sufficienti elementi per poter elaborare un attendibile piano strategico per il triennio 2017-2019 e conseguentemente il Cda non ha deliberato alcun nuovo piano strategico per il breve/medio periodo, lasciando al prossimo consiglio di amministrazione e al futuro azionista la possibilità di definire le nuove linee guida e i nuovi indirizzi strategici.

Eventuali nuove risorse finanziarie potranno pervenire dalla cessione della partecipazione CP 1 S.r.l. e dalla cessione delle quote del fondo immobiliare Margot.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha visto la Società impegnata nell'operazione di aumento di capitale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile, i cui proventi hanno consentito il pagamento degli ultimi debiti commerciali inseriti nel piano di ristrutturazione *ex* dell'art. 182-*bis* L.F.

Il Presidente precisa che il **bilancio separato** di Gequity al 31 dicembre 2016 riporta un risultato netto negativo di Euro 1.596 mila, mentre il **bilancio consolidato di Gruppo** al 31 dicembre 2016 riporta un risultato netto negativo di Euro 1.667 mila. Il patrimonio netto dell'Emittente è positivo per Euro 728 mila e l'indebitamento finanziario netto della Società al 31-12-2016 era pari ad euro 486 mila, in diminuzione di circa il 38% rispetto all'esercizio precedente. Le perdite di Gequity

sono state generate per Euro 1,4 milioni dalla svalutazione delle quote del fondo Margot, svalutazione operata dagli Amministratori per adeguare il valore di iscrizione in bilancio delle quote del fondo al più probabile valore di mercato (*fair value*). Infatti le quote del Fondo Margot di cui l'Emittente è titolare esprimono complessivamente un NAV di Euro 3,5 milioni, mentre sono iscritte in bilancio per Euro 2,2 milioni.

Il Presidente sottolinea che la Società, alla data del 31 marzo 2017, a seguito dell'assenza di ricavi e dell'avvenuta conversione in capitale di una parte dei versamenti effettuati da Sintesi, è ricaduta nella fattispecie prevista dall'art. 2446, primo comma, codice civile, avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale. Sul punto il Presidente ricorda che nella relazione redatta dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 c.c. viene proposto all'Assemblea di rinviare all'esercizio successivo qualunque decisione relativa alle perdite rilevate, portandole "a nuovo".

Per ultimo, il Presidente informa i Signori Azionisti che in data 26 gennaio 2017 il Collegio Sindacale aveva depositato presso il Tribunale di Genova un ricorso *ex art. 2409 c.c. e art. 152 del T.U.F.* per denunciare l'operato del consiglio di amministrazione in relazione alla vicenda di emissione delle azioni in favore di Sintesi S.p.A. in concordato preventivo, prendendo atto dall'ordinanza del Tribunale di Milano del 17 gennaio 2017 che aveva qualificato la delibera del 29 dicembre 2016 di chiusura anticipata dell'aumento di capitale come abusiva e finalizzata ad impedire a Sintesi la sottoscrizione di ulteriori azioni rimaste inopstate. Il Presidente informa che in data 12 maggio 2017 è stato notificato alla Società l'atto di rinuncia del Collegio Sindacale a coltivare la denuncia *ex art. 2409 c.c.* depositata presso il Tribunale di Genova. Infatti, nelle more della prima udienza ed avendo preso atto il Collegio Sindacale che le azioni oggetto della vicenda sono state consegnate all'azionista di maggioranza lo scorso 1/2/2017 e che l'intero Consiglio di Amministrazione risulta essere dimissionario e sarà interamente rinnovato con l'assemblea del 24/5/2017, sono venuti meno i presupposti nonché la necessità di proseguire il giudizio, con espressa volontà del Collegio Sindacale di rinunciare al procedimento instaurato.



Il Presidente precisa, infine, che la società di revisione Kreston ha impiegato 130 ore per un corrispettivo pari ad euro 10.000, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio e 100 ore per un corrispettivo pari ad euro 7.500 in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 ed 80 ore, per un corrispettivo di euro 6.000, per l'attività di revisione sulla semestrale.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal consiglio di amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.,*

- *presa visione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, delle relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione;*
- *constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della Società e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito internet della Società;*

*DELIBERA*

- *di approvare, unitamente alla relazione degli amministratori, il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il quale evidenzia una perdita pari ad Euro 1.595.659;*
- *di rinviare al successivo punto 3) dell'ordine del giorno della presente assemblea la decisione di rinviare a nuovo le citate perdite.*

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendano prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi. Prende la parola il dott. Braghero, il quale chiede preliminarmente le motivazioni dell'assenza degli amministratori Enrico Antonj ed Andrea Tempofosco. Prosegue rilevando che era stato dato nel 2015 grande risalto all'ingresso dei nuovi soci ge-



novesi e difficilmente si poteva immaginare un epilogo così ravvicinato e così repentino. Rileva che l'aumento di capitale è stato lanciato al buio, senza una chiara strategia e senza che ci fosse la garanzia che venisse sottoscritto.

Prosegue con un elogio al Collegio Sindacale per aver integrato la loro relazione al bilancio. Con riferimento al Fondo Margot, il Dott. Braghero rileva che Gianfranco ed Umberto Gadolla fanno parte dell'*advisory committee* del fondo, ma il loro ingresso non ha portato a buoni risultati visto che il fondo è stato nuovamente svalutato. Rileva che nel corso del 2016 il personale è raddoppiato nonostante la Società sia rimasta sostanzialmente ferma e chiede perché gli amministratori non sono riusciti ad organizzare e strutturare al meglio la Società, visto che sono state rilevate carenze organizzative. Chiede di precisare quale sia il perimetro del gruppo e a cosa si riferisce il credito verso il collegio sindacale; inoltre nel bilancio viene indicato che gli organi societari hanno maturato un compenso di euro 163.000, chiedendo di giustificare tale compenso visti i deludenti risultati ottenuti. Rileva che i soci facenti parte del patto di sindacato hanno venduto in pochissimo tempo tutte le loro azioni, dimostrando una non riporre fiducia sul futuro della Società. Rileva infine che nel bilancio della Società viene descritto il procedimento sanzionatorio Consob contro la Società relativo all'acquisto delle quote del Fondo Margot, ricordando però che nel 2010, quando avvenne l'acquisto del fondo, Andrea Tempofosco era socio di Corrado Coen e anche in seguito ha continuato a far parte del Consiglio di Amministrazione della Società ed addirittura a svolgere il ruolo di amministratore delegato nonostante appartenesse alla lista di minoranza.

Risponde il Presidente per comunicare che l'assenza dei consiglieri Antonj e Tempofosco è dovuta ad impegni di lavoro che non potevano rinviare. Continua riferendo che nemmeno il CdA uscente è contento dei risultati conseguiti negli ultimi 2 anni, ma il consiglio di amministrazione è riuscito a portare avanti e farsi autorizzare dalla Consob un aumento di capitale offerto in opzione a tutti gli azionisti i cui proventi sono stati utilizzati per pagare i debiti, consentendo alla Società di salvarsi e di arrivare fino all'assemblea odierna. Ammette che l'aumento di capitale è stato deludente e non ha consentito di effettuare nuovi investimenti, ma sono stati raggiunti vari accordi a saldo e stralcio con alcuni fornitori che hanno contribuito a



ridurre sensibilmente l'indebitamento della Società. Con riferimento al Fondo Margot, il Presidente precisa di non rivestire nessun incarico operativo all'interno del fondo, quindi non è possibile incidere sulla gestione e sulla valorizzazione del fondo, prerogative di esclusiva competenza della SGR di gestione. Prosegue riferendo che fin dal loro ingresso in consiglio nel 2015 hanno dovuto affrontare rilevanti vicende che hanno influenzato negativamente la gestione, come il fallimento di Grafiche Mazzucchelli, di cui la Società deteneva 1,2 milioni di euro di prestito obbligazionario, e l'avvio del procedimento sanzionatorio della Consob che ha portato a sanzioni amministrative per euro 250 mila euro. Quindi il Presidente, considerata la situazione ereditata e i mezzi a disposizione, ritiene di aver fatto il massimo in questi 2 anni, perché altrimenti - senza l'ingresso dei soci genovesi - la società sarebbe fallita. Con riferimento al personale, siamo passati da un dipendente a due dipendenti part-time e le carenze organizzative a cui gli organi di controllo fanno riferimento sono proprio dovuti al fatto che sarebbe necessario avere un maggior numero di dipendenti per evitare concentrazioni di funzioni in capo a pochi soggetti, ma in questa situazione di inattività gli amministratori esecutivi hanno ritenuto di non caricare la Società di eccessivi costi; riferisce che le società in liquidazione sono state chiuse a fine esercizio e quindi hanno fatto parte del perimetro di consolidamento per il periodo precedente e che il credito verso il collegio sindacale si riferisce a coloro che erano in carica nel 2013 ed è relativo a sanzioni a loro comminate dalla Consob di cui la Società è responsabile in solido. Precisa che gli amministratori esecutivi non hanno ricevuto denaro per gli emolumenti maturati, ma solo azioni, quindi non ci sono stati esborsi monetari per la Società. Infine, con riferimento alla cessione totale delle azioni da parte dei soci facenti parte del patto, il Presidente riferisce che, divenuti azionisti di minoranza con una forte diluizione a seguito della consegna delle azioni a Sintesi, per loro non aveva più senso continuare ad essere azionisti, visto che era svanito lo scopo di poter continuare a governare Gequity.

Nessun altro prendendo la parola, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.



Sono presenti all'inizio della votazione (ore 12,16) n. 2 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 2 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 32.036.203 azioni ordinarie, pari al 29,9901% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura in precedenza e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli:           nessun voto
- contrari:             nessun voto
- astenuti:            n. 32.036.203 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura **non è approvata** dall'Assemblea.

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF l'assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche. Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla sezione I della relazione sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, recante la politica di remunerazione della Società – e le relative procedure di adozione e di attuazione – senza che tale delibera abbia carattere vincolante.

In considerazione di quanto precede, e del fatto che il succitato documento è stato messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità indicati dalla normativa applicabile, il Presidente propone di ometterne la lettura. Nessuno si oppone. Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal consiglio di amministrazione:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Gequity S.p.A.,*

*- presa visione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-*



*ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84 quater del Regolamento concernente disciplina degli emittenti n. 11971/1999, pubblicata sul sito internet della società, nonché depositate presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 14 aprile 2017,*

**DELIBERA**

- *favorevolmente in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione”.*

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendano prendere la parola devono farne richiesta, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta illustrata per alzata di mano.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 12,22) n. 2 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 2 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 32.036.203 azioni ordinarie, pari al 29,9901% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura in precedenza e al termine della votazione da atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 16 voti
- contrari: nessun voto
- astenuti: n. 32.036.187 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura **non è approvata** dall'Assemblea.

In relazione al **terzo punto all'ordine del giorno**, il Presidente informa che è stata pubblicata la relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e che tale relazione è stata acquisita agli atti della Società ed è rimasta a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla normativa applicabile, mediante deposito presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it) nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “eMarket Storage” consultabile



all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Aprire quindi la trattazione ricordando che l'attuale consiglio, aderendo ad una precisa richiesta di Sintesi, si è impegnato ad effettuare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione, mentre il prossimo organo amministrativo, dopo aver ricevuto dal nuovo azionista di maggioranza le nuove linee guida, sarà in grado di predisporre il piano strategico per il triennio 2017-2019, precisando che la Società potrà reperire nuove risorse finanziarie attraverso le seguenti azioni:

- (i) cessione della partecipazione CP 1 Srl;
- (ii) nuove sottoscrizioni delle obbligazioni convertibili;
- (iii) cessione delle quote del Fondo Margot;
- (iv) nuova operazione straordinaria sul capitale, eventualmente anche con l'esclusione del diritto di opzione.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 evidenzia:

- perdite maturate dal 1° gennaio 2017 fino al 31 marzo 2017 pari ad Euro 159.411,
- perdite conseguite nell'esercizio 2016 per Euro 1.595.659, di cui Euro 86.501 già coperte con la riserva copertura perdite deliberata dall'Assemblea del 28/7/2016;
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro -49.310,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

arrivando così a determinare che le perdite complessive della Società al 31 marzo 2017, al netto delle riserve, sono pari ad Euro 458.381, superiori di un terzo del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale.

Pertanto gli Amministratori di Gequity, preso atto che la Società alla data del 31 marzo 2017 è ricaduta nella fattispecie prevista dall'art. 2446, primo comma, del codice civile, in data 14 aprile 2017 hanno convocato l'assemblea per il 24 maggio 2017 affinché gli Azionisti si esprimano in merito alle deliberazioni da assumere ai



sensi dell'art. 2446 c.c. Il Consiglio di Amministrazione, richiamando quanto riportato nei precedenti punti all'ordine del giorno e in attesa che si insedi nelle prossime settimane il nuovo azionista di maggioranza che possa indicare le nuove linee strategiche per il medio/lungo termine, apportando risorse finanziarie fresche ovvero assets idonei a ricapitalizzare e rilanciare la Società, propone all'Assemblea di rinviare a nuovo le perdite complessivamente registrate fino alla data del 31 marzo 2017, ricordando che, per consolidato orientamento, la decisione che l'assemblea è chiamata ad assumere ai sensi della norma menzionata ben può essere di mero rinvio della decisione all'esercizio successivo.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal consiglio di amministrazione, al termine della quale aprirà la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno:

*“L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.:*

- *vista la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2017;*
- *tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile e dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato;*
- *tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;*
- *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

1. *di approvare la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2017, dalla quale emerge una perdita complessiva, al netto delle riserve, pari ad Euro 458.381;*
2. *di rinviare qualunque decisione relativa alle perdite rilevate e risultanti dalla situazione patrimoniale della Società appena approvata all'esercizio successivo a quello in corso, portandole “a nuovo”.*

Il Presidente, nonostante il bilancio d'esercizio non sia stato approvato dall'odierna



Assemblea, ritiene necessario che l'Assemblea possa esprimersi in merito alla fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c. in cui la Società è ricaduta e pertanto apre la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi. Nessuno prendendo la parola, dichiara chiusa la discussione ed invita gli intervenuti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto e, constatato che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto, mette ai voti la proposta illustrata.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 12,32) n. 2 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 2 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 32.036.203 azioni, pari al 29,9901% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui ha in precedenza dato lettura e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli:            nessun voto
- contrari:                n. 16 voti
- astenuti:                n. 32.036.187 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura **non è approvata** dall'Assemblea.

Passando al **quarto punto all'ordine del giorno**, il Presidente ricorda che l'Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società mediante:

- *Determinazione del numero dei componenti;*
- *Determinazione della durata in carica;*
- *Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
- *Determinazione del compenso spettante agli Amministratori.*

Il Presidente apre quindi la trattazione, ricordando preliminarmente che è stata tempestivamente messa a disposizione degli Azionisti e del pubblico la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 su tale punto. Detti documenti sono stati acquisiti agli atti della



Società e sono rimasti a disposizione del pubblico per il periodo previsto dalla legge, pubblicati sul sito internet della Società, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato “eMarket Storage” consultabile all’indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

In considerazione di ciò, il Presidente propone di ometterne la lettura.

In assenza di opposizione, il Presidente ricorda preliminarmente che il dimissionario l’organo amministrativo è composto come di seguito indicato:

1. Gianfranco Gadolla (Presidente)
2. Umberto Gadolla (Amministratore Delegato)
3. Gabriella Caruso (Amministratore indipendente)
4. Elena Dozio (Amministratore indipendente)
5. Enrico Antonj
6. Andrea Tempofosco

L’Organo Amministrativo, aderendo ad una precisa richiesta dell’azionista di maggioranza Sintesi S.p.A. e valutando positivamente l’ingresso dei nuovi soci nella compagine societaria dell’Emittente, ha ritenuto opportuno agevolare ed accelerare il rinnovo dell’organo amministrativo al fine di consentire l’introduzione di nuove alternative imprenditoriali e societarie nell’interesse di Gequity, dei suoi azionisti e dei suoi obbligazionisti.

Pertanto l’intero consiglio di amministrazione in data 14 aprile 2017 ha rassegnato le dimissioni ed ha convocato l’Assemblea degli Azionisti per oggi 24 maggio 2017 anche per il rinnovo dell’organo amministrativo.

Il Presidente ricorda che attualmente la maggioranza assoluta del capitale sociale di Gequity è detenuta dall’azionista Sintesi S.p.A. in concordato preventivo e che in data 22/05/2017 si è tenuta l’asta competitiva che ha visto assegnare il pacchetto azionario di controllo di Gequity alla società HRD Italia S.r.l.

L’Assemblea è pertanto invitata a procedere al rinnovo della composizione del consiglio di amministrazione con il meccanismo del voto di lista, previa determinazione del numero dei componenti, della durata e del compenso, secondo i termini e le previsioni dell’art. 13 dello Statuto sociale.

Il Presidente informa che in data 27 aprile 2017 l’azionista Sintesi, esercitando il



diritto di voto di n. 32.036.187 azioni ordinarie, pari al 29,99% del capitale sociale, ha presentato per l'elezione del consiglio di amministrazione la seguente lista di candidati:

- 1 – Raffaele Monastero
- 2 – Fabrizio Salmini (indipendente)
- 3 – Emanuela Brancalion (indipendente)
- 4 – Matteo Maria Renesto (indipendente)
- 5 – Simona Bardelli (indipendente)

Il Presidente precisa che non sono state presentate ulteriori liste da parte di altri azionisti.

La lista presentata da Sintesi S.p.A. risulta essere corredata dalla seguente documentazione nei termini di legge e di Statuto: (i) dichiarazione di ciascun candidato di accettazione e sussistenza dei requisiti di legge della candidatura, attestante altresì l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo statuto per ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione della Società; (ii) curriculum vitae di ciascun candidato e (iii) documento attestante la qualità di azionista ai sensi di statuto e della disciplina vigente.

In considerazione del fatto che gli allegati della lista sono stati messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità stabilite dalla legge, il Presidente propone di ometterne la lettura. Nessuno si oppone.

Alle ore 12,37 l'azionista Braghero lascia la seduta.

Il Presidente ricorda che si procederà alla nomina del consiglio di amministrazione secondo quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale:

“Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

- a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel



rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza.”

Il Presidente ricorda che, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate a cui l'Emittente aderisce, un terzo del Consiglio di Amministrazione deve essere costituito da Amministratori indipendenti.

Sul punto comunica che i Consiglieri Fabrizio Salmi, Emanuela Brancalioni, Matteo Maria Renesto e Simona Bardelli, appartenenti alla lista presentata da Sintesi, hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal combinato disposto dell'art. 147-ter, comma 4 e dell'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998, e dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina elaborato dal comitato per la *corporate governance* delle società.

Inoltre la lista presentata da Sintesi rispetta la normativa in materia di equilibrio tra il genere maschile e femminile nella composizione del Consiglio di Amministrazione delle società quotate.

Il Presidente comunica che Sintesi ha proposto di determinare in tre esercizi il periodo di durata della carica dei componenti il consiglio di amministrazione, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di determinare in 5 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di attribuire allo stesso il medesimo compenso lordo annuo complessivo attualmente in essere, ossia pari ad euro 100.000 (centomila), in ragione d'anno, oltre al rimborso delle spese vive sostenute, ai sensi dell'art. 2389, comma primo c.c., ivi inclusi gli amministratori investiti di particolari cariche e i compensi spettanti ai comitati istituiti in seno alla Società ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale e secondo quanto raccomandato all'art 4 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate cui la Società aderisce.

Il Presidente apre quindi la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno, ricordando che i soci che intendano prendere la parola devono farne richiesta e prenotarsi al banco della presidenza, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Nessuno prendendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e propone



all'assemblea di votare le suddette proposte pervenute dal socio Sintesi, ricordando che si procederà a singola votazione per ciascuna delle proposte formulate, ponendo altresì in votazione la lista di candidati depositata presso la sede sociale.

A) *“Determinare in 5 il numero dei componenti il consiglio di amministrazione”.*

E' presente all'inizio della votazione (ore 12,40) n. 1 persona fisica rappresentante n. 1 azionista legittimato al voto, portatore di n. 32.036.187 azioni, pari al 29,99% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui ha dato lettura e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 32.036.187 voti
- contrari: nessun voto
- astenuti: nessun voto

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è **approvata all'unanimità** dall'Assemblea.

B) *“Di determinare in tre esercizi la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione, e dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019”.*

E' presente all'inizio della votazione (ore 12,42) n. 1 persona fisica rappresentante n. 1 azionista legittimato al voto, portatore di n. 32.036.187 azioni, pari al 29,99% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui ha dato lettura e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 32.036.187 voti
- contrari: nessun voto
- astenuti: nessun voto

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è **approvata all'unanimità** dall'Assemblea.

C) *“Determinare in euro 100.000,00, oltre al rimborso delle spese vive sostenute,*



*il compenso lordo complessivamente dovuto al consiglio di amministrazione in ragione d'anno, compreso i compensi da attribuire ai consiglieri investiti di particolari deleghe, fino a diversa deliberazione, ivi inclusi i compensi spettanti ai comitati istituiti in senso alla Società, demandando al consiglio di amministrazione medesimo, con il parere del collegio sindacale ai sensi di legge, la ripartizione di tale importo complessivo tra gli stessi amministratori, nonché la determinazione della eventuale remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi ai sensi dell'art. 2389 c.c.”*

E' presente all'inizio della votazione (ore 12,44) n. 1 persona fisica rappresentante n. 1 azionista legittimato al voto, portatore di n. 32.036.187 azioni, pari al 29,99% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui ha dato lettura e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 32.036.187 voti
- contrari: nessun voto
- astenuti: nessun voto

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è **approvata all'unanimità** dall'Assemblea.

D) *“Votazione della lista unitaria presentata dall'azionista Sintesi S.p.A. in data 27 aprile 2017”*

E' presente all'inizio della votazione (ore 12,45) n. 1 persona fisica rappresentante n. 1 azionista legittimato al voto, portatore di n. 32.036.187 azioni, pari al 29,99% del capitale sociale.

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera di cui ha dato lettura e al termine della votazione dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 32.036.187 voti
- contrari: nessun voto
- astenuti: nessun voto



Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è **approvata all'unanimità** dall'Assemblea.

Il Presidente dichiara dunque che risultano eletti quali membri del consiglio di amministrazione i seguenti soggetti:

- 1 – Raffaele Monastero, nato a Reggio Calabria il 25/08/1969;
- 2 – Fabrizio Salmini, nato a Milano il 09/05/1980;
- 3 – Emanuela Brancalion, nata a Padova il 02/02/1967;
- 4 – Matteo Maria Renesto, nato a Milano il 20/03/1980;
- 5 – Simona Bardelli, nata a Milano il 09/04/1967.

\*\*\*\*\*

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente scioglie l'assemblea alle ore 12,50, ringraziando tutti gli intervenuti.

IL SEGRETARIO  
(Antonio Gallo)

IL PRESIDENTE  
(Gianfranco Gadolla)

## ALLEGATO "A"

Elenco nominativo dei partecipanti intervenuti in proprio o per delega all'Assemblea ordinaria del 24 maggio 2017 in unica convocazione (situazione all'atto della costituzione).

	<b>Azionista</b>	<b>N. Azioni</b>
1	Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. in concordato preventivo delega al dott. Francesco Bottene	32.036.187
2	Carlo Maria Braghero	16
	<b>Totale azioni presenti in assemblea</b>	<b>32.036.203</b>
	Capitale sociale rappresentato in assemblea	29,9901%
	Totali azioni in proprio	16
	Totali azioni in delega	32.036.187
	Totali azioni in rappresentanza legale	0
	<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>32.036.203</b>



## ALLEGATO B

L'Allegato B è composto dalle Relazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, per ogni punto dell'ordine del giorno, come riportate di seguito.



Sede in Genova, Via XII Ottobre n. 10/10

Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.

Registro delle Imprese di Genova 485069 - C. F. e P. IVA 00723010153

Sito Internet: [www.gequity.it](http://www.gequity.it)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998

*Signori Azionisti,*

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) a seguito della convocazione dell’**Assemblea ordinaria** della Società in **unica convocazione** fissata per il giorno **24 maggio 2017**.

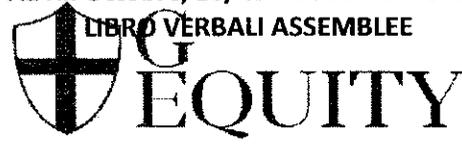
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra **approvazione il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016**, redatto in assenza del presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori riconoscono che, alla data di approvazione del progetto di bilancio, la capacità dell’Emittente e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale è legata all’avverarsi di eventi e circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società. Pertanto gli Amministratori hanno prudenzialmente ritenuto esservi significative incertezze in relazione alla capacità dell’Emittente e del Gruppo di poter assicurare la continuità aziendale per i prossimi 12/18 mesi poiché l’Emittente, allo stato, non dispone di adeguate risorse finanziarie.

Gli Amministratori rilevano che la maggioranza assoluta del capitale sociale è al momento detenuta dall’azionista Sintesi S.p.A. in concordato preventivo (“**Sintesi**”) che si è impegnata a cedere l’intero pacchetto azionario a soggetti terzi mediante asta competitiva, senza assumere alcun impegno in relazione al supporto finanziario in favore di Gequity. Sintesi ha diffuso un comunicato nel quale viene reso noto il disciplinare emesso dal Tribunale di Milano per la cessione delle azioni, delle obbligazioni e dei warrant Gequity detenuti da Sintesi, nel quale si legge che l’asta si terrà il giorno 22 maggio 2017 e che l’aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione in via definitiva.

Si presume, pertanto, che il nominativo del nuovo azionista di maggioranza di Gequity sarà noto in esito alla predetta procedura di vendita competitiva e che, fino ad allora, non sarà possibile sapere se quest’ultimo intenda impegnarsi, e nel caso in quale misura, a fornire supporto finanziario alla stessa Gequity.

In merito al primo punto dell’ordine del giorno, si ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l’Assemblea ordinaria per l’approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all’anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, cod. civ.).

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity in data 14 aprile 2017 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avvalersi del maggior termine per l’approvazione dei dati consuntivi al 31 dicembre 2016, ma comunque



entro i termini fissati dall'art. 154-ter del TUF, avendo approvato e pubblicato la relazione finanziaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/1998, la relazione finanziaria annuale di Gequity S.p.A., comprendente il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5 del D.Lgs. 58/1998, corredata dalle relazioni di revisione redatte dalla società di revisione legale e le relazioni indicate nell'articolo 153 del D.Lgs. 58/1998, saranno messi a disposizione del pubblico almeno 21 giorni prima della data dell'Assemblea, presso la sede della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo [www.gequity.it](http://www.gequity.it), nella sezione Investor Relator - Assemblee, e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

La relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 1998, in conformità alle linee guida emanate da Borsa Italiana, è messa a disposizione del pubblico nei medesimi termini.

Si rileva che alla data del 31 dicembre 2016 il bilancio d'esercizio dell'Emittente ha registrato una perdita di Euro 1.596 mila, generata principalmente dalla svalutazione delle quote del Fondo Margot operata dagli Amministratori per adeguare il valore di iscrizione in bilancio al loro *fair value*. Si rinvia al bilancio separato per maggiori dettagli sulla svalutazione degli asset. Alla medesima data la Società non rientrava nella fattispecie prevista dall'art. 2446, primo comma, del Codice Civile.

Ma, in considerazione del protrarsi anche nel primo trimestre 2017 dell'assenza di ricavi derivanti dalla gestione caratteristica e dell'avvenuta conversione in capitale di una parte dei versamenti effettuati da Sintesi, gli Amministratori rilevano che la Società, alla data del 31 marzo 2017, è ricaduta nuovamente nella fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale.

Per questo motivo l'Assemblea è stata chiamata anche per le deliberazioni da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, inclusa nel fascicolo di bilancio.

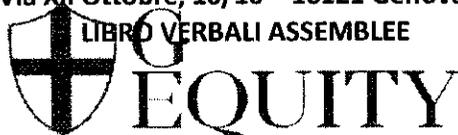
\*\*\*\*\*

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it) – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 14 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gianfranco Gadolla

GEQUITY S.p.A. – Via XII Ottobre, 10/10 – 16121 Genova – C.F. 00723010153



Sede in Genova, Via XII Ottobre n. 10/10

Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.

Registro delle Imprese di Genova 485069 - C. F. e P. IVA 00723010153

Sito Internet: [www.gequity.it](http://www.gequity.it)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998

*Signori Azionisti,*

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) a seguito della convocazione dell’**Assemblea ordinaria** della Società **in unica convocazione** fissata per il giorno **24 maggio 2017**.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per deliberare, con voto consuntivo, ai sensi dell’articolo 123-ter, comma 6, del TUF, in merito alla sezione della **relazione sulla remunerazione** di cui all’articolo 123-ter, comma 3, del TUF, vale a dire quella riguardante la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, oltre alle procedure utilizzate per l’adozione e l’attuazione di tale politica.

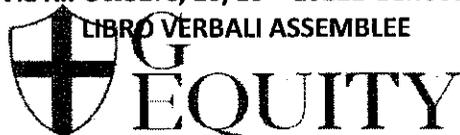
In merito a tale proposta, indicata al secondo punto dell’ordine del giorno, si rinvia alla relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell’art. 123-ter TUF e dell’art. 84-quater del Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, che sarà depositata ai sensi di legge almeno 21 giorni prima della data dell’Assemblea presso la sede della Società e sul sito internet della Società all’indirizzo [www.gequity.it](http://www.gequity.it) – Sezione Investor Relator, Assemblee - e con le altre modalità previste dal Regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999.

\*\*\*\*\*

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all’argomento posto al secondo punto all’ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it) – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 14 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gianfranco Gadolla



Sede in Genova, Via XII Ottobre n. 10/10

Capitale sociale Euro 1.039.659,24 i.v.

Registro delle Imprese di Genova 485069 - C. F. e P. IVA 00723010153

Sito Internet: [www.gequity.it](http://www.gequity.it)

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-ter DEL D.LGS. 58/1998

*Signori Azionisti,*

la presente relazione illustrativa (la “**Relazione**”) è redatta dal Consiglio di Amministrazione di Gequity S.p.A. (“**Emittente**” o “**Società**”) in conformità all’art. 125-ter del D.lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) a seguito della convocazione dell’**Assemblea ordinaria** della Società in **unica convocazione** fissata per il giorno **24 maggio 2017**.

Il quarto punto all’ordine del giorno prevede la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda preliminarmente che l’organo amministrativo attualmente in carica, ancorché dimissionario, è composto come di seguito indicato:

1. Gianfranco Gadolla (Presidente)
2. Umberto Gadolla (Amministratore Delegato)
3. Andrea Tempofosco (Consigliere)
4. Enrico Antonj (Consigliere)
5. Gabriella Caruso (Consigliere indipendente)
6. Elena Dozio (Consigliere indipendente)

Si ricorda che in data 1° febbraio 2017, Gequity ha deliberato di emettere n. 41.983.225 nuove azioni ordinarie in favore di Sintesi S.p.A. in concordato preventivo (“**Sintesi**”), al prezzo di Euro 0,05 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 2.099 mila, azioni liberate mediante l’utilizzo integrale del residuo versamento in conto futuro aumento di capitale della stessa Sintesi.

Con la consegna delle suddette azioni, Sintesi detiene oggi la maggioranza assoluta del capitale sociale di Gequity S.p.A.

Sintesi si è impegnata a cedere l’intero pacchetto azionario a soggetti terzi mediante asta competitiva ed ha diffuso un comunicato nel quale viene reso noto che il Tribunale di Milano ha indetto l’asta per il giorno 22 maggio 2017 e che l’aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo, in unica soluzione, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione in via definitiva.

L’attuale consiglio di amministrazione, aderendo ad una precisa richiesta dell’azionista Sintesi, ha dichiarato l’unanime volontà a rassegnare le dimissioni ed ha convocato l’Assemblea degli Azionisti per il giorno 24 maggio 2017 anche per il rinnovo dell’organo amministrativo.



Nella riunione consiliare del 14 aprile 2017, l'intero Organo Amministrativo ha rassegnato le dimissioni dalle cariche di amministrazione ricoperte all'interno della Società, con effetti a decorrere dalla data dell'Assemblea.

L'Organo Amministrativo, valutando positivamente l'ingresso dei nuovi soci nella compagine societaria dell'Emittente, ha ritenuto opportuno agevolare ed accelerare il rinnovo dell'organo amministrativo al fine di consentire l'introduzione di nuove alternative imprenditoriali e societarie nell'interesse di Gequity, dei suoi azionisti e dei suoi obbligazionisti.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione Vi ha quindi convocati in assemblea al fine di provvedere al rinnovo dell'organo amministrativo.

L'Assemblea è pertanto invitata a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, della durata e del compenso, secondo i termini e le previsioni dell'art. 13 dello Statuto sociale.

Si rammenta, in proposito, che, ai sensi dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a undici membri, i quali durano in carica per un periodo da uno a tre esercizi e sono rieleggibili.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Inoltre, almeno un Amministratore - ovvero almeno due qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti - deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, D.Lgs. 58/1998 (di seguito, "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere inoltre assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa - anche regolamentare - vigente in materia.

L'Assemblea dovrà altresì deliberare sui compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione, fissando un compenso complessivo per tutti gli Amministratori.

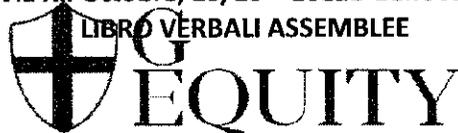
Ciò premesso, di seguito si illustra il procedimento di nomina degli Amministratori, che dovrà avvenire sulla base di liste presentate dagli Azionisti in conformità a quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto, al quale si rinvia per ulteriori dettagli.

(i) Composizione delle liste e legittimazione alla presentazione delle stesse

Le liste dovranno contenere il nominativo dei candidati alla carica di Amministratore, che saranno elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista dovrà contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter.

In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.



Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ai sensi della Delibera Consob n. 19856 del 25 gennaio 2017, avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 4,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità indicate non saranno ammesse in votazione.

(ii) Modalità per la presentazione delle liste

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

- a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;
- b) l'attestazione comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto da ciascuno degli Azionisti che concorrono a presentare la lista;
- c) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio *curriculum vitae* professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La mancanza degli allegati comporta che la lista si considera come non presentata. L'attestazione comprovante la quota di capitale sociale sottoscritto può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista, purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.



(iii) Termini di presentazione delle liste

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno pervenire esclusivamente a mezzo comunicazione elettronica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [gequity@legalmail.it](mailto:gequity@legalmail.it) da una casella di posta elettronica certificata entro le ore 17,00 del venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in unica convocazione (ossia entro il 29 aprile 2017).

(iv) Pubblicità delle proposte di nomina

Le liste saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale (Genova, Via XII Ottobre n. 10/10), sul Sito Internet e presso la società di gestione del mercato almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione (ossia entro il 03 maggio 2017).

Le liste dei candidati depositate dai soci devono essere corredate:

- (i) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) dalla dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998 e/o dei requisiti di indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla società e/o, se lo Statuto lo prevede, dei requisiti di indipendenza previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) copia di un valido documento di identità del rappresentante legale del presentatore della lista e l'attestazione dell'intermediario finanziario attestante la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

(v) Modalità di votazione

Votazione in caso di presentazione di più liste

In caso di presentazione di più liste di candidati, all'elezione dei Consiglieri si procede come segue.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista; saranno annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risulteranno eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risulteranno eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista**



di Minoranza"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima, tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto precede, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

#### Votazione in caso di presentazione di una sola lista

In caso di presentazione una sola lista, se il numero dei candidati indicati nella lista è pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista.

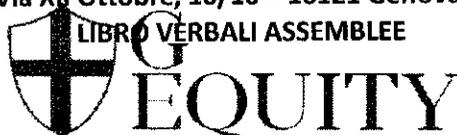
La lista risulterà approvata ove consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea (ai fini della votazione si segnala che l'astensione dal voto è parificata alla assenza), sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze" sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora invece il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età.

Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al



posto dei due Amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

#### Votazione in caso di mancata presentazione di liste

Nel caso non sia stata presentata alcuna lista si procede alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione mediante votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

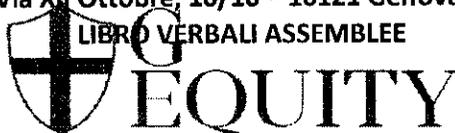
#### *(vi) Pubblicità della nomina degli Amministratori*

La Società informerà senza indugio il pubblico, mediante comunicato diramato via SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it), dell'avvenuta nomina degli Amministratori indicando, tra l'altro:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti l'organo di amministrazione è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3 del D.Lgs. 58/1998 e/o dei requisiti d'indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta dalla Società e/o, se lo statuto lo prevede, dei requisiti di indipendenza previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- gli esiti delle valutazioni effettuate a seguito delle nomine dei componenti dell'organo di amministrazione, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della Società, in merito al possesso in capo ad uno o più dei componenti dell'organo di amministrazione dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 come richiesto dagli articoli 147-ter, comma 4, e 147-quater del medesimo D.Lgs. 58/1998 e dei requisiti d'indipendenza previsti da normative di settore eventualmente applicabili in ragione dell'attività svolta;
- una sintesi del curriculum vitae del componente eletto.

\*\*\*\*\*

Si ricorda che secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, a cui Gequity aderisce, almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione deve essere costituito da amministratori indipendenti.



Sul punto si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato di depositare, unitamente alla lista, una specifica dichiarazione che attesti il requisito di indipendenza e l'assenza di rapporti di collegamento (anche indiretti) di cui all'art. 147-ter, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e all'art. 144-*quinquies* del Reg. Emittenti con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, nonché l'assenza delle relazioni significative indicate nella menzionata Comunicazione, specificando, ove esistenti, le relazioni significative indicate nella richiamata Comunicazione e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

\*\*\*\*\*

In merito al quarto punto all'ordine del giorno, i Signori Azionisti sono quindi invitati a deliberare in merito:

- al numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- alla durata del nuovo organo amministrativo;
- alla determinazione del compenso a favore dell'organo amministrativo;
- alla nomina dei Consiglieri mediante votazione delle liste di candidati ovvero, in caso di mancata presentazione di liste, meccanismo delle preferenze presentate ai termini di cui all'art. 13 dello Statuto sociale.

\*\*\*\*\*

Si precisa che Sintesi, in data 10 aprile 2017, ha indicato che il nuovo Organo Amministrativo sia composto di 5 membri e che l'ammontare complessivo degli emolumenti sia il medesimo rispetto a quello previsto per il Consiglio di Amministrazione in carica.

\*\*\*\*\*

La presente Relazione e tutta la documentazione relativa all'argomento posto al quarto punto all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente resterà depositata presso la Sede Sociale nei termini di legge e sarà altresì disponibile sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it) – Investor Relations - Assemblee.

Milano, 14 aprile 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gianfranco Gadolla



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2446 COD.CIV.  
E DELL'ART. 74, PRIMO COMMA, DEL  
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL  
14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE  
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**



## Organi di amministrazione e controllo

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Gianfranco Gadolla
<i>Amministratore Delegato</i>	Umberto Gadolla
<i>Consiglieri</i>	Enrico Antonj Andrea Tempofosco Elena Dozio Gabriella Caruso

### COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Alessandro Nadasi
<i>Sindaci effettivi</i>	Cristina Betta Roberto Pischedda

### SOCIETA' DI REVISIONE

Kreston GV Audit Italy S.r.l.

#### **Disclaimer**

La presente Relazione illustrativa contiene informazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, quali le variazioni nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.



## Premessa

*Signori Azionisti,*

la presente relazione illustrativa (di seguito “Relazione”) è stata redatta ai sensi dell’art. 2446, primo comma, del codice civile e dell’art. 74, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999 (di seguito “Regolamento Emittenti”), nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato 3A, schema n. 5 dello stesso Regolamento Emittenti, ed ha lo scopo di illustrare la **situazione patrimoniale ed economica di Gequity S.p.A.** (nel prosieguo anche “Società” o “Emittente”) al **31 marzo 2017** (di seguito, la “Situazione Patrimoniale”) che sarà sottoposta, per l’esame e la relativa approvazione, all’Assemblea degli Azionisti convocata per il giorno **24 maggio 2017**, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

### Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.
3. Deliberazioni ai sensi dell’art. 2446, primo comma, cod. civ.: esame della relazione dell’organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina del nuovo consiglio di amministrazione. Delibere inerenti e conseguenti.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 maggio 2017.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 evidenzia:

- perdite maturate dal 1° gennaio 2017 fino al 31 marzo 2017 pari ad Euro 159.411,
- perdite conseguite nell’esercizio 2016 per Euro 1.595.659, di cui Euro 86.501 già coperte con la riserva copertura perdite deliberata dall’Assemblea del 28/7/2016;
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro -49.310,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto delle riserve, sono pari ad Euro 458.381 che superano, ai sensi dell’art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La tabella di seguito riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 31 marzo 2017:

<b>Voci di patrimonio netto</b>	<b>31-mar-2017</b>
Capitale sociale	1.039.659
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497
Altre riserve	(49.310)
Perdite conseguite nell’esercizio 2016 (*)	(1.509.158)
Perdite al 31 marzo 2017	(159.411)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>581.278</b>

(\*) Perdite come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 assoggettato a revisione legale dei conti



Il Consiglio di Amministrazione comunica che dal 31 marzo 2017 fino alla data di pubblicazione della presente relazione illustrativa non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo i dati contenuti nella Situazione Patrimoniale.

La presente Relazione ha lo scopo, quindi, di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Gequity S.p.A. al 31 marzo 2017, nonché, con riferimento alla predetta situazione, (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti, a seguito della formazione di perdite superiori di oltre un terzo il capitale sociale e (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, predisposto la presente Relazione che contiene la Situazione Patrimoniale della Società, che sarà messa a disposizione del pubblico, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2446 del codice civile, dell'art. 125-ter, secondo comma, del D.Lgs. n. 58/98, nonché dell'art. 74 del Regolamento Emittenti.

Il testo della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet [www.gequity.it](http://www.gequity.it), nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage" consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 non è stata assoggettata a revisione legale dei conti.



## Relazione illustrativa

### 1. Profilo della Società

Gequity è una società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity*.

### 2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 è stata predisposta secondo i medesimi principi e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2016, al quale si rimanda per ogni dettaglio, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 aprile 2017 e assoggettato a revisione legale dei conti.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale di Gequity al 31 marzo 2017, comparata con il 31 dicembre 2016.

#### STATO PATRIMONIALE

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/03/2017	31/12/2016	Variazioni
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	0	0	0
Partecipazioni in società controllate	149.281	149.281	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	28.342	28.342	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.229.966	2.229.966	0
Attività fiscali differite	0	0	0
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.407.589</b>	<b>2.407.589</b>	<b>0</b>
Crediti finanziari	162.076	160.124	1.952
Altre attività correnti	122.408	88.113	34.296
Crediti commerciali	6.490	4.307	2.183
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	354.477	474.575	(120.098)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>645.451</b>	<b>727.118</b>	<b>(81.667)</b>
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.053.040</b>	<b>3.134.707</b>	<b>(81.667)</b>

GEQUITY S.p.A. – Via XII Ottobre, 10/10 – 16121 Genova – C.F. 00723010153  
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



PASSIVITA'	31/03/2017	31/12/2016	Variazioni
Capitale sociale	1.039.659	199.995	839.664
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497	0	1.259.497
Riserva copertura perdite	0	86.501	(86.501)
Riserve ai sensi IAS 32	(49.310)	(62.487)	13.178
Versamenti in conto futuro aucap	0	2.099.161	(2.099.161)
Perdite esercizio 2016	(1.509.158)	0	(1.509.158)
Risultato del periodo	(159.411)	(1.595.659)	1.436.248
<b>Patrimonio netto</b>	<b>581.278</b>	<b>727.511</b>	<b>(146.233)</b>
Fondi del personale	13.739	13.739	0
Fondi rischi e oneri	83.841	83.841	0
Altri debiti non correnti	28.342	28.342	0
Prestito Obbligazionario	1.063.410	921.271	142.139
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.189.332</b>	<b>1.047.193</b>	<b>142.139</b>
Fondi rischi e oneri	282.500	282.500	0
Altri debiti correnti	459.734	378.739	80.996
Debiti verso società controllate	639	639	0
Debiti commerciali	394.999	521.799	(126.800)
Altre passività finanziarie	144.558	176.326	(31.768)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.282.430</b>	<b>1.360.003</b>	<b>(77.572)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.471.762</b>	<b>2.407.196</b>	<b>64.566</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.053.040</b>	<b>3.134.707</b>	<b>(81.667)</b>

Si riporta di seguito la situazione economica di Gequity al 31 marzo 2017, comparata con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO	31/03/2017	31/03/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.798	0	1.798
Altri ricavi e proventi	0	0	0
Costi per servizi	(129.582)	(137.027)	7.446
Costi del personale	(14.142)	(11.831)	(2.311)
Altri costi operativi	(1.784)	(1.953)	169
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(143.709)</b>	<b>(150.812)</b>	<b>7.103</b>
Ammortamenti	0	(3.247)	3.247
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
<b>Risultato operativo</b>	<b>(143.709)</b>	<b>(154.059)</b>	<b>10.350</b>
Proventi/oneri finanziari	(15.702)	0	(15.702)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(159.411)</b>	<b>(154.059)</b>	<b>(5.352)</b>
Imposte sul reddito	0	0	0
<b>Risultato netto d'esercizio</b>	<b>(159.411)</b>	<b>(154.059)</b>	<b>(5.352)</b>



**Posizione finanziaria netta di Gequity S.p.A.**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	<b>31-mar-17</b>	<b>31-dic-16</b>
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	354	475
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>354</b>	<b>475</b>
E. Crediti finanziari correnti	162	160
F. Debiti bancari correnti	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	154	184
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (H)</b>	<b>154</b>	<b>184</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>(363)</b>	<b>(451)</b>
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	-	-
O. Prestito Obbligazionario Convertibile	1.063	1.010
<b>P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (O)</b>	<b>1.063</b>	<b>1.010</b>
<b>R. Indebitamento finanziario netto (J) + (P)</b>	<b>701</b>	<b>559</b>

L'indebitamento finanziario netto della Società alla data del 31 marzo 2017, determinato secondo gli standard CESR, presenta un saldo di Euro 701 mila, in peggioramento di Euro 142 mila rispetto al trimestre precedente principalmente per la diminuzione della liquidità disponibile e per l'aumento delle obbligazioni emesse.



## 2.1 Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrate le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2017.

### Attività non correnti

La voce non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2016. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016.

### Attività correnti

La variazione avvenuta nel I trimestre 2017 delle attività correnti per circa Euro 82 migliaia è data dall'effetto combinato di un incremento del credito iva e dalla diminuzione della liquidità disponibile.

### Patrimonio netto

Alla data della presente Relazione il capitale sociale della Società è pari ad Euro 1.039.659,24, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 106.822.698 azioni ordinarie senza valore nominale.

Si ricorda, infatti, che in data 1° febbraio 2017 l'Emittente ha emesso n. 41.983.225 nuove azioni ordinarie in favore di Sintesi S.p.A. in concordato preventivo, azioni interamente liberate mediante la conversione dei versamenti da essa effettuati in conto futuro aumento di capitale per euro 2.099 mila.

Al 31 marzo 2017 il patrimonio netto della Società è positivo per Euro 581 migliaia e le perdite complessive, al netto delle riserve, risultano essere superiori di oltre un terzo il capitale sociale.

Si configura, pertanto, in capo a Gequity S.p.A. la fattispecie di cui all'art. 2446, primo comma, del codice civile.

Il patrimonio netto della Società può essere dettagliato come segue:

Patrimonio Netto	31/03/2017
Capitale sociale	1.039.659
Riserva sovrapprezzo azioni	1.259.497
Altre riserve	(49.310)
Perdite esercizio 2016	(1.509.158)
Risultato del periodo	(159.411)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>581.278</b>

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite dell'esercizio 2016, si riferisce che sono riconducibili principalmente alla svalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita; in particolare, come richiesto dallo IAS n. 39, le quote del Fondo Margot sono state svalutate per circa 1,4 milioni di euro per adeguare il valore espresso dal loro NAV (*Net Asset Value*) al *fair value*. Infatti le 42 quote del Fondo Margot esprimono un NAV di Euro 3,5 milioni, mentre sono iscritte in bilancio per Euro 2,2 milioni, considerando quest'ultimo come il più probabile valore

che una controparte terza sia disponibile a riconoscere alla Società per acquistare le quote del Fondo.

A ciò si aggiunge la mancanza di operatività aziendale, situazione che si protrae da molti mesi; dunque i costi di funzionamento non sono coperti da ricavi generati dall'attività caratteristica, causando l'erosione del patrimonio netto.

Per maggiori dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto si rimanda alle Note Integrative della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016.



#### Passività non correnti

Rispetto al trimestre precedente, le passività finanziarie non correnti sono aumentate di circa Euro 140 mila per la sottoscrizione da parte di soggetti terzi di ulteriori obbligazioni convertibili rimaste inoperte emesse dall'Emittente. Per maggiori dettagli in relazione alla contabilizzazione delle obbligazioni convertibili secondo quanto richiesto dallo IAS n. 32 si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016.

#### Passività correnti

Rispetto al 31 dicembre 2016, le passività correnti sono diminuite di Euro 78 migliaia principalmente per la riduzione dei debiti commerciali e la riduzione di altri debiti finanziari correnti.

## **2.2 Commento alle principali voci del conto economico**

Il conto economico della Società al 31 marzo 2017 evidenzia una perdita di Euro 159 migliaia riconducibile essenzialmente ai costi di funzionamento sostenuti per la normale attività operativa della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dal 31 marzo 2017 fino alla data di redazione della presente relazione illustrativa non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo i dati contenuti nella Situazione Patrimoniale ed economica.

Gli Amministratori riferiranno in Assemblea in merito agli eventuali fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente Relazione.



### **3. Iniziative che il Consiglio di Amministrazione di Gequity intende assumere per il risanamento della gestione**

Il Consiglio di Amministrazione di Gequity in data 14 aprile 2017 ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 in assenza del presupposto della continuità aziendale.

La Società, infatti, non dispone di sufficienti risorse finanziarie per far fronte al fabbisogno finanziario netto necessario per sostenere la continuità aziendale per i prossimi 12 mesi, determinato in euro 1,1 milioni.

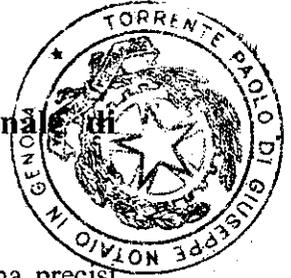
Le risorse finanziarie in denaro di cui la Società ha potuto beneficiare a seguito dell'operazione straordinaria di aumento di capitale ed emissione del prestito obbligazionario convertibile sono state inferiori alle aspettative degli Amministratori. Tali risorse finanziarie sono state interamente destinate al pagamento delle posizioni debitorie e alla copertura delle spese di funzionamento.

Le ridotte risorse finanziarie raccolte non hanno consentito di avviare nuovi investimenti. Nell'esercizio 2016 si è registrata l'assenza di ricavi derivanti dall'attività della gestione caratteristica e tale tendenza si è protratta anche nel primo trimestre 2017.

Alla data di redazione della presente Relazione illustrativa, la maggioranza assoluta del capitale sociale di Gequity è detenuta dall'azionista Sintesi S.p.A. in concordato preventivo ("Sintesi") che si è impegnata a cedere l'intero pacchetto azionario a soggetti terzi mediante asta competitiva che si terrà il prossimo 22 maggio 2017.

Il nominativo del nuovo azionista di maggioranza sarà noto in esito alla predetta procedura di vendita competitiva. Fino ad allora, non sarà possibile sapere il nome del nuovo azionista di maggioranza di Gequity, né se quest'ultimo intenda impegnarsi, e nel caso in quale misura, a fornire supporto finanziario alla stessa Gequity.

Per quanto sopra illustrato, gli Amministratori riconoscono di non essere in grado di indicare quali siano le iniziative da assumere per il risanamento della Società poiché essa è legata all'avverarsi di eventi e circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società.



#### 4. Indicazione dei prevedibili effetti sull'andamento gestionale di Gequity derivanti dall'attuazione del medesimo

Gli Amministratori auspicano che il futuro azionista di maggioranza assuma precisi impegni volti ad assicurare la continuità aziendale per i prossimi anni attraverso l'iniezione di nuova liquidità ovvero mediante il conferimento di rami d'azienda.

L'Organo Amministrativo, aderendo ad una precisa richiesta dell'azionista Sintesi e valutando positivamente l'ingresso dei nuovi soci nella compagine societaria dell'Emittente, ha ritenuto opportuno agevolare ed accelerare il rinnovo dell'organo amministrativo al fine di consentire l'introduzione di nuove alternative imprenditoriali e societarie nell'interesse di Gequity, dei suoi azionisti e dei suoi obbligazionisti.

Pertanto l'intero consiglio di amministrazione in data 14 aprile 2017 ha rassegnato le dimissioni ed ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 24 maggio 2017 anche per il rinnovo dell'organo amministrativo.

L'attuale consiglio, in attesa che si tenga l'assemblea, si è impegnato ad effettuare esclusivamente atti di ordinaria amministrazione, mentre il prossimo organo amministrativo, dopo aver ricevuto dal nuovo azionista di maggioranza le nuove linee guida, sarà in grado di predisporre il piano strategico per il triennio 2017-2019, precisando che potrà reperire nuove risorse finanziarie attraverso le seguenti azioni:

- (i) cessione della partecipazione CP 1 Srl;
- (ii) nuove sottoscrizioni delle obbligazioni convertibili;
- (iii) cessione delle quote del Fondo Margot;
- (iv) nuova operazione straordinaria sul capitale, eventualmente anche con l'esclusione del diritto di opzione.



**5. Proposte di provvedimenti che l'Assemblea potrebbe valutare di assumere per far rientrare la Società entro i limiti indicati dall'art. 2446 del codice civile**

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2017 evidenzia:

- perdite maturate dal 1° gennaio 2017 fino al 31 marzo 2017 pari ad Euro 159.411,
- perdite conseguite nell'esercizio 2016 per Euro 1.595.659, di cui Euro 86.501 già coperte con la riserva copertura perdite deliberata dall'Assemblea del 28/7/2016;
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 1.259.497,
- altre riserve per Euro -49.310,
- capitale sociale pari ad Euro 1.039.659,

si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto delle riserve, sono pari ad Euro 458.381, superiori di un terzo del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2446, primo comma, del codice civile, quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni del collegio sindacale.

Pertanto gli Amministratori di Gequity, preso atto che la Società alla data del 31 marzo 2017 sarebbe ricaduta nella fattispecie prevista dall'art. 2446, primo comma, del codice civile, in data 14 aprile 2017 hanno convocato l'assemblea per il 24 maggio 2017 prevedendo al terzo punto dell'ordine del giorno che gli Azionisti si esprimano in merito alle deliberazioni da assumere ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione, richiamando quanto riportato nei precedenti paragrafi e in attesa che si insedi nelle prossime settimane il nuovo azionista di maggioranza che possa indicare le nuove linee strategiche per il medio/lungo termine, apportando risorse finanziarie fresche ovvero assets idonei a ricapitalizzare e rilanciare la Società, propone all'Assemblea di rinviare a nuovo le perdite complessivamente registrate fino alla data del 31 marzo 2017, ricordando che, per consolidato orientamento, la decisione che l'assemblea è chiamata ad assumere ai sensi della norma menzionata ben può essere di mero rinvio della decisione all'esercizio successivo.

Sulla base di tali considerazioni, il Consiglio di amministrazione propone all'Assemblea il rinvio di ogni decisione, in ordine alle perdite rilevate, al successivo esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto sopra, anche in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione, ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta di deliberazione sostanzialmente conforme a quella di seguito riportata.

*“L'Assemblea degli azionisti di Gequity S.p.A.:*

- *vista la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2017, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2017;*

- tenuto conto di quanto riportato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile dell'articolo 74 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 25 maggio 1999, come successivamente modificato;
- tenuto conto delle osservazioni del Collegio Sindacale rese ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile;
- vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;



DELIBERA

1. di approvare la situazione patrimoniale della Società al 31 marzo 2017, dalla quale emerge una perdita complessiva, al netto delle riserve, pari ad Euro 458.381;
2. di rinviare, qualunque decisione relativa alle perdite rilevate e risultanti dalla situazione patrimoniale della Società appena approvata all'esercizio successivo a quello in corso, portandole "a nuovo".

Genova, 03 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gianfranco Gadolla

\*\*\*\*\*

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Umberto Gadolla, dichiara, ai sensi del comma 2, art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



ALLEGATO C

AL VERBALE DI ASSEMBLEA DI GEQUITY DEL 24-05-2017



Oggetto: "Assemblea 2017 – domande sulle materie all'odg"

DOMANDE DA PORRE PRIMA DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 127-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 58/1998

Egregi Signori,

ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, Clara Pisani, nata a Serrra Pedace, il 27/12/1950 C.f. PSNCLR50T67I650N, in qualità di azionista titolare delle azioni alla *record date* così come da comunicazione dell'intermediario UNICREDIT, formula le seguenti domande in relazione ai punti all'ordine del giorno dell'assemblea:

1. Quante sono state le deleghe inviate al Rappresentante Designato?
2. Quale è il costo del Rappresentante Designato?
3. La Società è dotata di Procedura di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate?
4. Quale è l'ultima volta in cui le procedure per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico e quelle di report sulle operazioni significative da parte delle società controllate sono state sottoposte a test di adeguatezza?
5. Quanti soci hanno inviato domande nella fase pre-assembleare?
6. La società ha fornito risposte prima dell'assemblea? e se no perché?
7. Con riferimento alle informazioni contenute sul sito internet, come è garantita la catena di responsabilità fino al CdA per le informazioni contenute nel sito (ex art. 125-quater TUF)
8. Quali sono i livelli di certificazione della correttezza delle informazioni sul sito?
9. I comunicati stampa sono approvati dal CdA? chi è responsabile del contenuto?
10. Quali sono le risorse adibite dalla Società per la gestione dei rapporti con gli azionisti al di là del canale email/fax/telefono all'Investor relator?
11. Quali sono i meccanismi esistenti nella struttura societaria che sostengono l'equilibrio tra i generi e le pari opportunità di accesso a ruoli direzionali – in aggiunta rispetto alle eventuali norme statutarie relative alla composizione degli organi amministrativi e di controllo?
12. Quale è il budget di spesa assegnato al comitato di controllo interno ed all'internal auditor per l'espletamento delle loro funzioni?
13. L'ultimo aggiornamento del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001 è stato affidato a consulente esterno?
14. È possibile conoscere i punti salienti dell'attività dell'OdV nel corso dell'esercizio?
15. Quante operazioni con parti correlate non sono state soggette alle procedure previste per Operazioni di Minore e Maggiore Rilevanza ai sensi dei limiti di esclusione stabiliti dal regolamento Consob? Quale è stato l'oggetto dell'operazione e la controparte correlata?
16. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?
17. Quali sono, se ci sono, i rischi e gli impatti connessi all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (BREXIT)?
18. La società ha effettuato una prima valutazione circa le implicazioni derivanti dagli obblighi di comunicazione su informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità previsti dal Decreto Legislativo di attuazione della Direttiva 2014/95/UE che sarà obbligatoria a partire dall'esercizio 2017?
19. Quali sono le politiche anti-discriminazione di genere attualmente esistenti nella Società?
20. Quale è l'attuale utilizzo di risorse energetiche della Società? E la percentuale tra risorse rinnovabili e non? Quali sono le emissioni di gas effetto serra imputabili al business societario?
21. Quali sono gli strumenti attualmente adottati contro la corruzione sia attiva che passiva?
22. Quale ruolo svolge il CIO e quali funzioni ricadono sotto il suo controllo?
23. Quali rapporti vi sono fra CIO e CdA?
24. La sicurezza, la riservatezza e la tracciabilità delle comunicazioni interne al CdA come

GEQUITY S.p.A. – Via XII Ottobre, 10/10 – 16121 Genova – C.F. 00723010153  
LIBRO VERBALI ASSEMBLEE

- viene garantita?
25. L'accesso ai verbali e alle altre informazioni riservate come è controllato e tracciato?
  26. Come funziona il registro delle persone con accesso all'informazione interna (sia ai fini del market abuse che a fini commerciali o legali)?
  27. Sono avvenuti attacchi informatici ai sistemi di comunicazione? E se sì, che tipo e con che effetti?
  28. Quali strumenti di difesa sono messi in campo? Esiste una specifica responsabilità o uno staff dedicato alla sicurezza informatica ( interno o affidato ad azienda esterna).
  29. Dove si trovano i libri sociali? con quali procedure sono accessibili ai soci? Con che costi? E possibile effettuare interrogazioni al data base? Quali sono le modalità per garantire la privacy dei soci?
  30. E possibile ottenere (per il singolo socio) copia integrale del libro soci?
  31. E possibile ottenere la cancellazione delle iscrizioni nel libro, una volta cessati?
  32. E possibile depositare presso la società le proprie azioni della stessa? E se sì, con che modalità?
  33. Quali e quanti incontri con i soci (di riferimento o rilevanti ) sono stati organizzati, con che modalità , e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?
  34. E previsto un codice di condotta per gli amministratori, in particolare quelli espressione di soci di riferimento o rilevanti, in merito all'utilizzo delle informazioni della società.



Distinti saluti

Cosenza 13/4/2017

Clara Pisani  
*Clara Pisani*



**Assemblea del 24 maggio 2017**

Risposte alle domande poste prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, fornite dall'azionista Pisani Clara, nata il 27/12/1950 a Serra Pedace (CS), titolare di n. 10 azioni. . .

Le seguenti risposte vengono fornite nella formula "domande e risposte" e seguono il medesimo ordine numerico con cui sono state poste le domande.

1. Nessuna delega.
2. Compenso di euro 500.
3. Le operazioni significative da parte delle società controllate vengono preventivamente discusse e deliberate dal CdA della controllante.
4. Le procedure sul *Market Abuse Regulation* sono state aggiornate e approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2016 e, al pari di tutte le altre procedure aziendali esistenti, vengono costantemente monitorate e testate dalla funzione dell'internal auditor.
5. Un solo socio, Pisani Clara.
6. Ai sensi dell'art. 127-ter, comma 3, del TUF, è data facoltà all'Emittente di fornire le risposte al più tardi durante l'assemblea, in formato cartaceo, messe a disposizione all'inizio dell'adunanza a ciascuno degli aventi diritto al voto.

Sul punto la Società precisa che per trasparenza ha ritenuto fornire ugualmente le risposte alle domande dell'Azionista Pisani Clara, nonostante le stesse probabilmente non siano prettamente attinenti alle materie poste all'ordine del giorno.

7. L'art. 125-quater del TUF, indicato dall'Azionista, precisa una serie di documenti che devono essere pubblicati sul sito internet della Società e messi a disposizione degli azionisti prima, durante e dopo l'assemblea. Si riporta di seguito quanto stabilito dall'art. 125-quater del TUF:  
*1. Fermo restando quanto previsto negli articoli 125-bis e 125-ter, sono messi disposizione sul sito Internet della società:*

*a) entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione previsto per ciascuna delle materie all'ordine del giorno a cui si riferiscono, ovvero il successivo termine previsto dalla legge per la loro pubblicazione, i documenti che saranno sottoposti all'assemblea;*

*b) entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione, i moduli utilizzabili in via facoltativa per il voto per delega e, qualora previsto dallo statuto, per il voto per corrispondenza; qualora i moduli non possono essere resi disponibili in forma elettronica per motivi tecnici, sul medesimo sito sono indicate le modalità per ottenerli in forma cartacea e, in tal caso, la società è tenuta a trasmetterli gratuitamente, previa richiesta, per corrispondenza, anche per il tramite degli intermediari;*

*c) entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione, informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui è suddiviso.*

*2. Un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, è reso disponibile sul sito Internet della società entro cinque giorni dalla data dell'assemblea. Il verbale dell'assemblea di cui all'articolo 2375 del codice civile è comunque reso disponibile sul sito Internet entro trenta giorni dalla data dell'assemblea.*

Ciò premesso, l'amministratore delegato indica alla struttura operativa quali informazioni sono da caricare sul sito internet della Società, ed i termini entro cui farlo. Il sito internet della Società e le informazioni in esso contenute sono mantenute, gestite, monitorate e protette da una società esterna specializzata nella gestione dei servizi informatici, che rispetta la procedura sul *disaster recovery*.

8. Le informazioni sul sito hanno livelli di certificazione standard circa la correttezza delle informazioni caricate, garantite da controlli incrociati.

9. Per la diffusione dei comunicati stampa viene applicata la procedura sulla diffusione delle informazioni al mercato, la quale prevede che gli stessi possano essere approvati sia dall'amministratore delegato, sia dal Cda.
10. I canali utilizzati dall'investor relator per la gestione dei rapporti con gli azionisti sono esclusivamente un indirizzo mail dedicato, fax e telefono.
11. L'equilibrio tra i generi e le pari opportunità sono garantiti dall'applicazione della normativa vigente in materia e riprese dallo Statuto Sociale per la composizione dell'organo amministrativo e di controllo. Il collegio sindacale di volta in volta verifica che tali norme siano rispettate.
12. Per l'anno 2017 il budget assegnato al Comitato di Controllo Interno e gestione dei Rischi per l'espletamento delle sue funzioni è stato di Euro 12.000, interamente utilizzato. La funzione dell'internal auditor è espletata da un professionista esterno e per tale ragione non è stato assegnato uno specifico budget.
13. Sì
14. Nel corso dell'esercizio l'attività dell'OdV si è focalizzata sulla denuncia ex art. 2409 cc depositata dal Collegio Sindacale in data 26 gennaio 2017 per denunciare l'operato del consiglio di amministrazione in relazione alla vicenda di emissione delle azioni in favore di Sintesi S.p.A. in concordato preventivo. In data 12 maggio 2017 è stato notificato alla Società l'atto di rinuncia del Collegio Sindacale a coltivare la denuncia ex art. 2409 c.c. depositata presso il Tribunale di Genova. Infatti, nelle more della prima udienza ed avendo preso atto il Collegio Sindacale che le azioni oggetto della vicenda sono state consegnate all'azionista di maggioranza lo scorso 1/2/2017 e che l'intero Consiglio di Amministrazione risulta essere dimissionario e sarà interamente rinnovato con l'assemblea dei soci del 24/5/2017, sono venuti meno i presupposti nonché la necessità di proseguire il giudizio, con espressa volontà del Collegio Sindacale di rinunciare al procedimento instaurato.
15. Nel corso dell'esercizio 2016, nonché in questi primi mesi del 2017, nessuna operazione è stata sottoposta alla procedura con parti correlate.
16. Nel corso dell'esercizio l'Emittente non ha ricevuto nessuna richiesta di informazioni ex art. 115 del TUF da parte di Consob.
17. Non ci sono rischi per l'Emittente connessi alla Brexit.
18. La Società non ha ancora effettuato alcun tipo di valutazione, ritenendo tra l'altro di non essere soggetta a tale obbligo essendo sotto i parametri soglia indicati dalla normativa.
19. Risposta fornita al punto 11).
20. L'utilizzo di risorse energetiche della Società sono molto modeste non gestendo alcun tipo di impianto produttivo.
21. La Società ha adottato il Codice Etico e chiede che venga applicato anche dai suoi collaboratori.
22. Nell'organigramma societario non è prevista la figura del CIO, le cui funzioni sono demandate all'amministratore delegato.
23. Vedasi risposta n. 22).
24. Le comunicazioni interne al Cda seguono la procedura per la trasmissione delle informazioni privilegiate e frequentemente avvengono mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata; tutti i soggetti facenti parte dell'organigramma societario, ivi compresi gli amministratori e sindaci, sono soggetti a vincoli di riservatezza.
25. I verbali e le altre informazioni riservate sono custoditi in appositi armadi con chiusura a chiave posti all'interno di stanze a loro volta munite di serratura di chiusura e sotto il controllo della struttura amministrativa.



26. La Società applica la procedura per l'accesso alle informazioni privilegiate nel caso procede all'iscrizione nel Registro Insider dei soggetti in possesso di tali informazioni.
27. La Società non ha subito nel corso dell'esercizio nessun attacco informatico.
28. La sicurezza informatica è demandata a società esterne specializzate nella gestione informatici che gestiscono i server della Società.
29. I libri sociali sono custoditi presso la sede sociale e, fatto salvo per il libro assemblee, non sono accessibili agli azionisti.
30. Il libro soci è gestito e custodito da una società esterna specializzata e debitamente autorizzata. Per garantire la privacy dei soci, non è possibile avere copia del libro soci.
31. Sì.
32. No.
33. Nel corso dell'esercizio 2016 l'incontro con i soci non amministratori è avvenuto in occasione delle assemblee.
34. La Società ha adottato il Codice Etico in cui viene indicata la condotta che gli amministratori devono tenere nell'espletamento delle loro funzioni. Tutti gli amministratori, siano essi espressione di soci o meno, hanno l'obbligo di riservatezza per le informazioni in loro possesso e, per tale ragione, sono iscritti nel Registro Insider.

